

Prot. 8230/I1

Cuneo, 15 dicembre 2025

**BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO
DI DOCENTI DI PRIMA FASCIA NEI CONSERVATORI DI MUSICA
DPR 83/2024 per a.a. 2025/2026
AFAM005 (ex CODI/05) - VIOLA**

II DIRETTORE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante “Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3”;
- VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 370 “Esenzione dall’imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo”;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, in particolare l’art. 3 e l’art. 18, comma 2, concernenti le quote d’obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;
- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e ss.mm.ii., in particolare l’articolo 35-ter rubricato “portale unico del reclutamento”, in cui è previsto che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) esonera le amministrazioni pubbliche dall’obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, “Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;
- VISTO** il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del

- 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTI** i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica”, e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;
- VISTO** il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n°97 del 14 marzo 2005 con il quale è stato approvato lo Statuto di autonomia del Conservatorio di Musica “G. F. Ghedini” di Cuneo e ss.mm.ii. adottate con Decreti Presidenziali;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, “Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell’articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508”, e ss.mm.ii., e i relativi decreti attuativi;
- VISTO** il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il Decreto ministeriale 3 luglio 2009, n. 90, con il quale sono stati definiti i settori artistico disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO** il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, articolo 1014;
- VISTO** l’articolo 37 del Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”;
- VISTO** il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l’articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-bis dell’articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- VISTO** l’art. 18, comma 4, del Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall’articolo 1, comma 9-bis, del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74;
- VISTO** il Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, alla legge 21 giugno 2017, n. 96, e in particolare l’articolo 22-bis;
- VISTI** i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Afam ed in particolare il C.C.N.L. “Istruzione e Ricerca” 2016-2018 del 19 aprile 2018 e C.C.N.L. economico “Istruzione e Ricerca” 2019-2021 del 6 dicembre 2022 inserire parte normativa con i profili;

- VISTA** la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo” e, in particolare, l’articolo 3;
- VISTO** il DM 331/2019 di equipollenza dei diplomi ex-ordinamentali con i diplomi accademici di secondo livello;
- VISTA** la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 24 giugno 2019, n. 1;
- VISTA** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in particolare l’art. 64-bis, comma 3;
- VISTA** la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante “Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo”;
- VISTO** il Decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, recante “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento”;
- VISTO** il Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, in particolare l’articolo 5, comma 3-septies;
- VISTO** il Decreto ministeriale 27 ottobre 2023, n. 1471, di ampliamento dell’organico delle Istituzioni neostatali con il relativo budget assunzionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, “Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM”;
- VISTO** il Decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128, con il quale sono stati ridefiniti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie per tutti i settori AFAM;
- VISTO** il Decreto direttoriale 6 marzo 2025, n. 205, con il quale sono stati esplicitati i profili nei nuovi settori di cui al decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128;
- VISTA** l’offerta formativa del Conservatorio di Cuneo;
- VISTO** il budget assunzionale per l’a.a. 2025/2026 risultante dai dati presenti nella piattaforma di cui alla nota MUR n. 7325 del 10 giugno 2025;
- VISTO** l’avviso MUR n. 8522 del 7 luglio 2025, di aggiornamento annuale delle graduatorie nazionali a esaurimento GNE, GET e di quelle di cui all’art. 2-bis, D.L. 97/2004; all’art. 19, comma 2, D. L. 104/2013; all’art. 1, comma 655, L. 205/2017; all’art. 3-quater, comma 3, D.L. 1/2020, in riferimento ai settori artistico-disciplinari (SAD) oggetto del presente bando, convertiti nei nuovi settori artistico-disciplinari di cui al Decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128, nonché gli elenchi A e B derivanti dalla statizzazione dell’Istituzione capofila;
- VISTO** il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell’Amministrazione di cui al CCNL;
- VERIFICATO** che il posto risulta ad oggi vacante;
- VISTA** la delibera del Consiglio Accademico del 02/07/2025 e del Decreto presidenziale n.761 prot.n.4713/A1 del 09/07/2025 di programmazione triennale dei fabbisogni, ai sensi della nota MUR n. 7533 del 16 giugno 2025;
- VISTA** la delibera del Consiglio Accademico del 2/07/2025 e del decreto d’urgenza del Presidente n.792 prot.n.7756/A1 del 25/11/2025, bandi di concorso a tempo indeterminato 2025-2026;
- VISTO** il Regolamento d’Istituto per il Reclutamento del Personale AFAM prot. n. 7003/A1 del 27/10/2025;
- CONSIDERATO** che occorre pertanto procedere con selezioni pubbliche per esami e titoli, secondo quanto disposto dal sopra richiamato DPR 83/2024;
- VISTA** la nota Mur prot.n.13499 del 06/11/2025. Procedure concorsuali a tempo indeterminato. Procedure di mobilità del personale docente e tecnico amministrativo a.a.2025-2026 ai sensi della quale “l’efficacia

della presente procedura e la stipula dei successivi contratti è subordinata all'adozione del DPCM autorizzatorio di cui all'art.3, comma 2, del DPR 83/2024";

VISTE

le note MUR 13499 del 6.11.2025 e 9433 del 28.07.2025;

DECRETA

Art. 1
Oggetto

1. È indetto un concorso pubblico, per esami e titoli, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM - per il settore artistico disciplinare:

<i>SAD</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>DECLARATORIA</i>
AFAM005	VIOLA	Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, necessarie per affrontare i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore le conoscenze relative alla storia, alla trattatistica e alla didattica dello strumento.

2. La sede di servizio dei posti messi a concorso di cui al comma 1 è ripartita come di seguito riportato:

• n° 1 posto a tempo pieno presso la sede del Conservatorio Statale "G. F. Ghedini" di Cuneo;

3. La graduatoria risultante dalla procedura di cui al comma 1 del presente articolo, con validità di due anni dalla data di pubblicazione, potrà essere utilizzata dal Conservatorio di Cuneo anche per copertura di posti a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo definito, che dovessero rendersi disponibili.

4. Ai fini dell'inserimento del personale docente nella graduatoria di cui al comma 1, si procede secondo quanto prescritto nel presente bando.

Art. 2

Requisiti generali e specifici di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, con equiparazione ai cittadini degli italiani non appartenenti alla Repubblica, oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; possono partecipare anche cittadini extracomunitari purché in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 69;
- c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale richiesto nel presente bando; l'Amministrazione ha facoltà di accertare l'idoneità dei partecipanti utilmente collocati nella graduatoria di merito, in base alla normativa vigente;
- d) godimento di diritti civili e politici;
- e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

2. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
- c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

3. Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di uno dei seguenti requisiti specifici:

- a) essere docenti a tempo indeterminato inquadrati nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura;
- b) fino alla conclusione della prima procedura di abilitazione di cui al DPR 83/2024, art. 2, alle procedure di reclutamento a tempo indeterminato dei docenti possono partecipare coloro che risultano inseriti a pieno titolo nelle graduatorie nazionali, nonché coloro che hanno superato un concorso pubblico selettivo ai fini dell'inclusione nelle graduatorie di istituto/procedura selettiva pubblica e abbiano maturato almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, nei precedenti otto anni accademici, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.

Il periodo utile al presente requisito decorre dal 1° novembre 2017 (anno accademico 2017/2018) al 31 ottobre 2025 (anno accademico 2024/2025). Il servizio prestato presso Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate, a pena di esclusione dalla valutazione del servizio dichiarato, deve essere documentato entro la data di scadenza del bando e corredato da una dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio, redatta in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, attestante che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7).

4. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. b) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.

5. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. b) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, delle Legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.

6. A specifica dei punti 4 e 5 si prevede che:

- Fino a 124 ore, 1 ora di co.co.co o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019 equivale a 1,44 giorni a tempo determinato o art. 273, D.Lgs 297/1994;
- Fino a 179 giorni, 1 giorno a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, equivale a 0,69 ore di co.co.co. o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019, ovvero 41 minuti.

In caso di servizio svolto congiuntamente sia con incarico a tempo determinato sia con una o più modalità previste al precedente comma 5 nell'ambito del medesimo anno accademico, il punteggio massimo ottenibile non potrà superare quello previsto al successivo art. 8.

7. Non possono partecipare alla procedura:

- a) coloro che risultino in situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente (DPR 83/2024);
- b) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
- c) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- d) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) coloro che hanno subito un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
- f) coloro che hanno riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- g) soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando;

8. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza della presentazione delle domande sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. Il Conservatorio

Statale "G. F. Ghedini" di Cuneo può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

Art. 3

Costituzione della graduatoria ed elenco idonei

1. Al termine dei lavori della Commissione, il Direttore dispone la pubblicazione - sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>), sul sito istituzionale del Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo all'indirizzo www.conservatoriocuneo.it e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>) - della Graduatoria Provvisoria di merito composta da un numero di soggetti pari al massimo dei posti messi a concorso, e l'elenco provvisorio dei candidati idonei. Eventuali reclami per errori materiali potranno essere presentati entro 5 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria e dell'elenco provvisorio, decorsi i quali diventeranno definitivi. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 (cento).
2. In caso di parità di punteggio e in assenza di titolo di preferenza, precede il candidato più giovane.
3. La graduatoria di merito definitiva e l'elenco definitivo dei candidati idonei verranno affissi all'albo e pubblicate sul sito internet del Conservatorio www.conservatoriocuneo.it e nei portali di cui all'art. 1, comma 6, del presente bando.
4. Il punteggio di cui al comma 1 è composto come di seguito riportato:
 - a) Prove d'esame: massimo punti 75 (settantacinque);
 - b) Titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali: massimo punti 25 (venticinque);
5. L'elenco degli idonei di cui al presente articolo, non potrà essere utilizzato da istituzioni diverse da quella che ha indetto la procedura, per la stipula di contratti di qualsivoglia tipo e durata.

Art. 4

Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda di ammissione deve essere esclusivamente presentata tramite la piattaforma InPa a partire dal 15 dicembre 2025 ed entro le ore 15:00 del 15 gennaio 2026. Il bando è inoltre pubblicato nella sezione dedicata del sito istituzionale del Conservatorio di Musica di Cuneo "G. F. Ghedini" e sul Portale dei concorsi AFAM.
 2. In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, il termine di cui al precedente punto viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.
 3. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico del portale "InPA" che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura.
 4. In caso di invio di più domande, ai fini dell'accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.
- La registrazione al portale "InPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente. Il Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi e-mail da parte degli stessi.

5. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda del portale "InPA", il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura, consapevole delle responsabilità civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

6. Il modello di domanda prevede obbligatoriamente il conferimento dei seguenti dati:

- a) Nome e cognome;
- b) Data e luogo di nascita;
- c) Nazionalità;
- d) Codice fiscale;
- e) Residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
- f) I recapiti per ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura: recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata (PEC);
- g) Godere dei diritti civili e politici;
- h) Non avere riportato condanne penali, né avere carichi penali pendenti, ovvero indicare eventuali condanne riportate o procedimenti pendenti. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellario giudiziale;
- i) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- j) Non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- k) Non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;
- l) Essere in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando alla data di scadenza della presentazione della domanda;

Allegati obbligatori:

- Carta d'identità
- ALLEGATO A
- riconoscimento equivalenza titolo di studio estero (se si rientra nel caso di cui all'art. 5 comma 7)

7. Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni di cui alle precedenti lett. e) e f) deve essere tempestivamente comunicata al Conservatorio esclusivamente tramite l'indirizzo PEC conservatoriocuneo@pec.conservatoriocuneo.it

L'Istituzione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito, né di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.

Le autodichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi comportano l'esclusione o la decadenza dalla procedura selettiva.

Art. 5

Titoli da dichiarare nella domanda di ammissione ai fini della graduatoria

1.I candidati devono dichiarare i titoli di studio, artistici, culturali e professionali, posseduti alla data di presentazione della domanda.

2. Per i titoli di servizio utili all'accesso alla procedura, art.2, comma 3, lettera b), la scadenza di acquisizione è il 31 ottobre 2025. Per i titoli di servizio ulteriori verranno valutati quelli acquisiti entro il termine della presentazione della domanda.
3. I titoli di servizio, comunque denominati, possono essere valutati esclusivamente se acquisiti a seguito di procedura selettiva pubblica. Il candidato dovrà fornire gli estremi (protocollo e data) del Bando e della Graduatoria definitiva alla quale si riferisce ciascun contratto dichiarato.
4. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, a idonei controlli anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.
5. Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.
6. I titoli relativi alla riserva dei posti e/o alla preferenza devono essere posseduti e dichiarati entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda. A tal fine, la dichiarazione sostitutiva del diritto alla riserva deve riportare gli estremi relativi all'iscrizione negli appositi elenchi degli aventi titolo al collocamento obbligatorio delle categorie protette di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68.
7. Il riconoscimento dei titoli di studio equivalenti conseguiti nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere acquisito alla data di scadenza del bando e allegate all'interno della piattaforma InPA.
8. Il riconoscimento di titoli di servizio prestati nelle Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate, deve essere documentato entro la data di scadenza del bando. Alla domanda vanno allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.

Art. 6

Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

1. È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto dall'art. 4 o con modalità diverse da quelle indicate.
 2. Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2.
 3. Alle procedure concorsuali di cui al presente bando non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico.
 4. L'esclusione è disposta a seguito di valutazione e segnalazione da parte della Commissione di cui all'art. 7, dal Direttore dell'Istituzione con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura e che è comunicato via PEC all'indirizzo mail indicato dal candidato.
- Per ciascuna domanda per la quale sussistono cause di esclusione, il Presidente della Commissione indica tramite la redazione di apposito verbale le relative motivazioni che saranno comunicate al candidato via PEC.

Art. 7

Commissione

1. La Commissione giudicatrice è composta dal Direttore del Conservatorio di Cuneo, o da un suo delegato, che la presiede, e da due docenti in servizio presso altre istituzioni diverse da quella che ha emanato il bando, appartenenti al medesimo settore artistico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine.

2. I docenti esterni sono sorteggiati, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi approvata dal Consiglio Accademico del Conservatorio, e non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico, né possono appartenere al Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM).

3. Solo in caso di oggettiva e documentata impossibilità a comporre la commissione, o la lista dei sei nominativi da sorteggiare di cui al successivo comma 3, con i criteri di cui al comma precedente, sono individuati, con congrue e ampie motivazioni, i nominativi da sorteggiare nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e competenza, ricorrendo a docenti universitari o a soggetti di comprovata esperienza.

4. Ai componenti della commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e art. 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs. 165/2001. Ad esclusione del Direttore, non possono, inoltre, far parte della commissione i componenti delle RSU, del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione che bandisce il concorso, o appartenenti a ruoli sindacali nazionali.

5. L'individuazione dei commissari esterni di cui al comma 3 avverrà tramite sorteggio, in seduta pubblica presso la sede del Conservatorio G. F. Ghedini di Cuneo, e con modalità telematiche il giorno 16/01/2026 alle ore 12:00, collegandosi al seguente link: <https://meet.google.com/xxi-gonq-czh>.

La seduta pubblica sarà presieduta dal responsabile del procedimento di cui all'art. 4, comma 6, che si avvarrà del supporto del personale del Conservatorio. Laddove data, orario e/o link di collegamento dovessero subire variazioni, le stesse vengono tempestivamente pubblicate sul sito istituzionale del Conservatorio.

6. Considerato il principio di pari opportunità, la commissione dovrà essere composta da almeno un commissario di genere maschile e almeno un commissario di genere femminile. A tal fine, i sei nominativi definiti dal Consiglio Accademico saranno equamente suddivisi (tre uomini e tre donne), salvo oggettiva impossibilità, ed il sorteggio avverrà con la seguente modalità: sorteggio tra i sei nominativi, individuazione del primo estratto, scarto dei successivi nomi fino al genere diverso rappresentato.

7. La commissione è nominata con decreto del Direttore dell'Istituzione, che viene pubblicato sul sito InPA, sul sito istituzionale del Conservatorio di Cuneo all'indirizzo <https://www.conservatoriocuneo.it/amministrazione-trasparente-bandi-di-concorso/> e sul portale dei concorsi AFAM.

8. Le eventuali dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti dovranno essere adeguatamente motivate e documentate ed avranno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore dell'Istituzione che ha indetto il concorso. In tale evenienza, si attinge dal medesimo elenco di cui al comma 6, in ordine di estrazione scartando fino al primo rappresentante utile dello stesso genere risultato indisponibile.

9. La Commissione giudicatrice avrà il compito di valutare i titoli di servizio, studio, artistici, culturali e professionali oltre che procedere con l'espletamento e valutazione delle prove d'esame come descritto nei successivi articoli.

10. La valutazione dei titoli di servizio, di studio, artistici, culturali e professionali è effettuata secondo i criteri di cui al successivo art. 8, dopo lo svolgimento delle prove di cui all'art. 9.

11. La Commissione si insedia e svolge i propri lavori, se in presenza, presso la sede del Conservatorio ovvero altra sede idonea appositamente individuata. La Commissione potrà inoltre avvalersi anche di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la Commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte. La Commissione, inoltre, designerà il segretario verbalizzante fermo restando che il potere valutativo è attribuito esclusivamente alla Commissione.

12. La Commissione predeterminerà i criteri specifici di valutazione che verranno pubblicati sul sito del Conservatorio almeno 5 giorni prima dell'inizio dei lavori, coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione.

13. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al successivo art. 9, la Commissione svolge i propri lavori in presenza presso la sede del Conservatorio ovvero altra idonea ubicazione che verrà comunicata con successivo provvedimento.

Art. 8

Valutazione dei titoli di servizio, titoli di studio, artistici, culturali e professionali

1. Fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, la valutazione dei titoli di servizio, di studio, artistici, culturali e professionali è effettuata dalla Commissione dopo lo svolgimento delle prove pratiche di cui al successivo art. 9 e consente l'attribuzione di un punteggio massimo di 25 (venticinque) punti, sulla base dei seguenti criteri di massima. Per quanto non definito, la commissione determina i criteri specifici di valutazione in coerenza con il bando, da pubblicare sul sito istituzionale almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori.

TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 16 punti)

Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2017/2018 (1° novembre 2017) e fino all'anno accademico 2024/2025 (31 ottobre 2025) incluso, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.	Fino a un massimo di 2 punti per ogni anno di servizio, con i criteri sottoindicati, sino ad un massimo di punti 16
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al presente comma, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nelle Istituzioni AFAM o nelle Università.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al presente comma, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, in corsi accademici AFAM o universitari di livello non inferiore all'EQF 6.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella A, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:



Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, nello stesso SAD per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché in Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate.

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,40
Da 50 a 74 ore	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 in SAD o eventuale profilo differente da quello per il quale è bandita la procedura selettiva, e il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute.

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,60
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,80
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,20
Da 50 a 74 ore	Punti 0,40
Da 75 a 99 ore	Punti 0,60
Da 100 a 124 ore	Punti 0,80
Pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1,

comma 284, Legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;

- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali, di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005, deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio;

- la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 2 punti.

**TABELLA B - TITOLI DI STUDIO, ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI
 (punteggio massimo: 18 punti)**

Tabella B1

Titoli di studio	Fino ad un massimo di punti 6
<ul style="list-style-type: none"> - 1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente. - 2) per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma. - 3) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005. 	2 punti per ogni titolo
<ul style="list-style-type: none"> - 4) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005. 	1 punto per ogni titolo

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

Tabella B2

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD	Fino ad un massimo di punti 12
<ul style="list-style-type: none"> - Attività concertistica e professionale (ivi compreso seminari per enti di rilievo nazionale ed internazionale); 	

<ul style="list-style-type: none"> - Idoneità in concorsi nazionali ed internazionali per Orchestre lirico-sinfoniche di Enti nazionali/internazionali, sia che si tratti di Fondazioni pubbliche sia private; - Partecipazione in qualità di commissario per giurie di concorsi di enti che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, risultano iscritti alla <i>World Federation of International Music Competitions</i>; - Conseguimento di premi di rilevanza internazionale; - Partecipazione a convegni di rilevanza almeno nazionale in qualità di relatore; - Attività di direzione artistica di enti di rilevanza nazionale ed internazionale; - Pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto del bando oppure oggetto di studio nelle Istituzioni AFAM; - Partecipazione a comitati editoriali, riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN; - Composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti; - Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale; - Coordinamento a partecipazione di progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi; - Esperienza professionale non didattica attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso. 	<p>Presentazione massima di 20 (venti) titoli</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------

La valutazione delle "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali" avverrà da parte della Commissione giudicatrice di cui all'art. 7. Sulla base della Declaratoria e dei Campi Disciplinari dello specifico settore, i titoli inerenti all'attività artistico-culturale e professionale saranno graduati in ragione:

- d'idoneità in concorsi per orchestre lirico-sinfoniche e dell'importanza di tali orchestre;
- dei premi ottenuti nell'ambito di concorsi musicali nazionali/internazionali e della rilevanza degli stessi;
- dell'importanza degli Enti, delle Associazioni, delle etichette discografiche in cui l'attività è stata svolta;
- della loro collocazione geografica il più possibile diversificata;
- della varietà e della qualità del repertorio, nonché del contributo compositivo e di arrangiamento;
- della qualità delle collaborazioni.

Per le incisioni si terrà conto:

- del contributo esecutivo, compositivo e/o di arrangiamento del candidato;
- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle case discografiche.

Per le pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico si terrà conto:

- della qualità scientifica dei contenuti inerenti alle materie di insegnamento in oggetto;

- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle case editrici.

Art. 9 **Prove d'esame**

1. Le prove di esame consisteranno in due prove:

- a) una prova didattica a carattere teorico o pratico in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare, che attesti la competenza didattica dei candidati; (massimo 40 punti)
- b) una ulteriore prova pratica o altra prova, scritta o orale, in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare; la prova può comprendere una verifica della conoscenza della normativa AFAM di riferimento; (massimo 35 punti)

2. La prima prova didattica a carattere teorico/pratico è volta ad accertare le competenze didattiche possedute relative alla declaratoria del settore disciplinare oggetto di concorso, con particolare riferimento alla progettazione di un'attività didattica (simulazione di lezione in forma di colloquio con la Commissione, anche con esempi pratici), comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche e didattiche relative alla declaratoria del settore disciplinare oggetto di concorso.

La prova, nello specifico, si svolge su un argomento di lezione, afferente ai campi disciplinari della declaratoria oggetto di concorso, estratto a sorte seduta stante tra le seguenti aree:

- Area 1: La metodologia didattica. Esposizione della metodologia prevalente adottata dal candidato.
- Area 2: Metodi di impostazione e di studio dei principali aspetti della mano sinistra.
- Area 3: Metodi di impostazione e di studio dei principali aspetti della condotta dell'arco.
- Area 4: Suites e Sonate e Partite di J. S. Bach dal violoncello o dal violino. Aspetti di rilevanza didattica e storica, anche in riferimento alle diverse edizioni disponibili.
- Area 5: La letteratura per viola in relazione all'ordinamento di studi vigente.
- Area 6: La viola in orchestra. Conoscenza dei principali passi d'orchestra tratti dalla letteratura lirico-sinfonica e della loro valenza didattica.

Lo svolgimento della prova non potrà superare la durata massima di 30 (trenta) minuti.

Il punteggio totale della prima prova è di massimo 40 (quaranta) punti.

La prova si intende superata con un punteggio minimo di 24 su 40. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità e preclude l'accesso alla prova successiva.

3. La seconda prova pratica è volta all'accertamento delle competenze del candidato in relazione alla tipologia di insegnamento e della declaratoria del settore artistico-disciplinare oggetto di selezione. Mira all'accertamento della conoscenza e della preparazione del candidato. La prova, nello specifico, consiste in un'esibizione performativa della durata massima di 30 (trenta) minuti, selezionata seduta stante dalla Commissione, in relazione ad un programma di almeno 90 (novanta) minuti, presentato dal candidato, che preveda almeno una composizione per ciascuna delle seguenti aree:

- Area 1: Sonate e Partite o Suites di J. S. Bach nelle trascrizioni per viola dalle originali per violino e violoncello;
- Area 2: Concerti per viola e orchestra;
- Area 3: Sonate per viola e pianoforte;

- Area 4: Composizioni del XX secolo per viola sola.

La prova prevede, inoltre, un'esecuzione in lettura estemporanea di una composizione (o parte di essa) per viola sola o di un passo orchestrale tratto dal repertorio lirico-sinfonico, estratto a sorte al termine della prova pratica di esecuzione su quattro proposte della Commissione.

Gli accompagnatori non saranno forniti dal Conservatorio, quindi il Candidato provvederà a presentarsi alla seconda prova con il proprio accompagnatore.

Il punteggio massimo attribuibile è di 35 (trentacinque) punti.

La prova si intende superata con 21 punti su 35. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità.

4. Per ciascuna prova d'esame di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo, la Commissione predeterminerà i relativi criteri di valutazione in sede di primo insediamento e almeno cinque giorni prima della valutazione, nel rispetto dei criteri generali contenuti nel presente bando. Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato che ne riceve immediata comunicazione con la pubblicazione nei portali nei quali è pubblicato il bando. L'elenco viene pubblicato contestualmente sul sito dell'amministrazione che ha bandito il concorso.

5. Il punteggio totale massimo delle due prove d'esame è di complessivi 75 (settantacinque) punti.

6. Accedono alla valutazione dei titoli i candidati che otterranno un punteggio totale non inferiore a 50 su 75 dato dalla somma dei punteggi delle due prove di cui al presente articolo, con almeno la sufficienza in ciascuna prova.

7. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al presente articolo la Commissione potrà avvalersi di strumentazioni elettroniche e informatiche volte ad automatizzare il procedimento di correzione degli elaborati, ove previsti, anche attraverso la somministrazione delle prove da parte di società esterna specializzata, appositamente individuata dal Conservatorio di Musica "G. F. Ghedini" di Cuneo.

8. Con successivo decreto del Direttore, verrà pubblicato il diario delle prove d'esame in evidenza nel sito istituzionale con valore di notifica. L'assenza del candidato nei giorni e orari di convocazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura per rinuncia.

9. La Commissione assicura la partecipazione alle prove d'esame ai candidati nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del DPR 487/1994, attraverso l'adozione di apposite misure compensative e/o organizzative. A tal fine, il candidato dovrà dare preventiva tempestiva comunicazione del proprio stato personale con istanza indirizzata alla Commissione esaminatrice ed inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo conservatoriocuneo@pec.conservatoriocuneo.it almeno 15 giorni prima della data di espletamento delle prove d'esame.

10. Le prove pratiche e/o orali sono pubbliche.

11. Eventuali accompagnatori o supporti tecnici ammessi dalla Commissione giudicatrice, considerata la particolare natura della prova pratica stabilita dalla Commissione stessa, saranno a carico del candidato partecipante.

Art. 10

Approvazione, pubblicazione, utilizzo graduatoria ed elenco idonei

1. Al termine dei lavori della Commissione, il Direttore dispone la pubblicazione - sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>), sul sito istituzionale del Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo all'indirizzo www.conservatoriocuneo.it e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>- della Graduatoria Provvisoria di merito composta da un numero di soggetti pari al massimo dei posti messi a concorso, e l'elenco provvisorio dei candidati idonei. L'idoneità è attribuita a favore dei candidati che hanno ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60 su 100, dato dalla somma dei punteggi delle prove di cui all'art. 9. Eventuali reclami per errori materiali potranno essere presentati entro 5 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria e dell'elenco provvisorio, decorsi i quali diventeranno definitivi. L'istanza dovrà essere presentata tramite PEC all'indirizzo conservatoriocuneo@pec.conservatoriocuneo.it.

2. In caso di parità di punteggio e in assenza di titolo di preferenza, precede il candidato più giovane.

3. Decorsi i termini di cui sopra, il Direttore procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria e dell'elenco idonei, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e all'immediata pubblicazione sul portale del reclutamento InPA di cui all'art. 35-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>). La graduatoria definitiva e l'elenco degli idonei sono, inoltre, pubblicati sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica "G. F. Ghedini" di Cuneo e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>). La graduatoria di merito definitiva e l'elenco definitivo resteranno validi due anni a partire dalla data di pubblicazione.

4. Avverso la graduatoria di merito definitiva e l'elenco definitivo è ammesso ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.

5. In ogni momento, con decreto motivato del Direttore, il Conservatorio si riserva la facoltà di disporre l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

6. Il Direttore, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, provvede all'assunzione del vincitore, previa delibera del Consiglio Accademico. Nel caso di irregolarità il Consiglio Accademico rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame.

Art. 11

Stipula del contratto

1. L'assunzione avverrà mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per il profilo di Docente di prima fascia per il settore disciplinare di cui all'art. 1, ai sensi del CCNL "Istruzione e Ricerca" sez. Afam vigente, per i posti vacanti in organico di cui all'art. 1 del presente bando e con le modalità di cui ai commi successivi.

2. Il candidato utilmente collocato in graduatoria è assunto con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione al pubblico impiego secondo normativa vigente. Il Direttore può disporre la risoluzione del rapporto di lavoro e il deponimento dalla graduatoria in qualsiasi momento nel caso di produzione di documenti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 445/2000.

3. Il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato agli aventi titolo sarà pubblicato entro i termini di cui all'art. 10, comma 7 del bando, nelle piattaforme e siti utilizzati per la pubblicazione del presente bando. Da tale invio decorreranno 24 ore per l'accettazione o la rinuncia del posto assegnato. La rinuncia all'incarico conferito a tempo indeterminato, pieno o definito, comporta il deponimento dalla graduatoria per tutta la durata di validità della stessa.

4. Il contratto di lavoro a tempo indeterminato sarà stipulato tra il Direttore dell'Istituzione e il docente e verrà inviato alla Ragioneria Territoriale dello Stato per gli adempimenti conseguenti. La stipula dovrà avvenire presso la sede di assegnazione a partire dalla data di accettazione della nomina entro e non oltre le successive 48 ore, pena la decadenza dell'incarico stesso. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto individuale sarà notificato il provvedimento di individuazione.

5. Si precisa che la mancata consultazione da parte dell'interessato dei siti indicati per la pubblicazione esonera il Conservatorio di Musica "G. F. Ghedini" di Cuneo da qualunque responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto ivi comunicato. Tali avvisi hanno, a tutti gli effetti, valore di notifica nei confronti degli aspiranti inclusi in graduatoria e interpellati secondo l'elenco degli idonei.

6. La mancata espressione di volontà nei termini indicati sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato e, analogamente alla mancata accettazione dell'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione della nomina), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, la cancellazione permanente dalla graduatoria dell'insegnamento per il quale la nomina è stata conferita.

7. La procedura si concluderà con l'assegnazione del posto al candidato vincitore sulla base della posizione occupata nella graduatoria. La mancata accettazione del posto assegnato sarà considerata come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato e all'esclusione dalla graduatoria per tutta la durata della stessa.

8. Al termine della procedura di cui al comma 7, in caso di indisponibilità a stipulare il contratto, qualora risultino ancora posti disponibili, questi verranno attribuiti a scorrimento attingendo all'elenco dei candidati idonei nella medesima graduatoria secondo l'ordine di punteggio. Tale elenco non può essere utilizzato da istituzioni diverse da quelle elencate all'art. 1, comma 2 del presente bando, per la stipula di contratti di qualsivoglia natura e durata.

9. La mancata espressione di volontà da parte del candidato in elenco sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione della nomina), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, all'esclusione dalla graduatoria per tutta la durata della stessa.

10. I soggetti assunti con contratto a tempo indeterminato in forza delle procedure concorsuali di cui al presente bando permangono nella sede del Conservatorio di Musica "G. F. Ghedini" di Cuneo per un periodo non inferiore a cinque anni.

11. L'Istituzione potranno utilizzare la medesima graduatoria di idonei anche per eventuali proposte di contratti a tempo determinato, pieno o definito, o incarichi di docenza ex art. 1, c. 284, L. 160/2019, a tempo pieno o a tempo definito. Si specifica che il vincitore o l'idoneo vengono depennati dalla graduatoria esclusivamente in caso di rifiuto o rinuncia relativi ad un contratto a tempo indeterminato.

Art. 12

Riserve di posti

1. Le riserve di posti previste ai sensi di legge vengono calcolate applicando alla propria dotazione organica le aliquote relative ai datori di lavoro con numero di dipendenti pari all'insieme delle dotazioni organiche delle istituzioni statali. Non sono previste riserve di posto in quanto l'aliquota è assolta mediante apposizione di riserve in ulteriori bandi di concorso relativi all'A.A. 2025/2026.

2. I candidati che intendono far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni i titoli di preferenza a parità di merito indicati nell'ALLEGATO B dovranno dichiararli nella domanda di partecipazione alla procedura.

3. I titoli dichiarati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilito dal presente bando sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR n. 445/2000.
4. I candidati che intendono far valere i titoli di preferenza dovranno dichiararlo all'interno della domanda, nell'apposita sezione "Titoli di preferenza (DPR 82/2023)" del modulo elettronico di presentazione della domanda del portale "inPA".
5. A parità di titoli e di preferenza, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è indicato nell'ALLEGATO B del presente bando, ex art. 5 c.4 D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
6. I candidati, che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Conservatorio entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto le prove, le eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 13

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241 del 7-08-1990 e successive integrazioni e modificazioni, il responsabile del procedimento è il Direttore Amministrativo.

Art. 14

Ricorsi

1. Avverso il presente bando è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ovvero ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione nel portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003 e del Regolamento UE GDPR 2016/679, il Conservatorio di Musica "G. F. Ghedini" di Cuneo è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati. Tali dati sono raccolti, per le finalità di gestione della procedura, dal titolare del trattamento, secondo le modalità previste dal presente bando, per il tramite della piattaforma InPA. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore del Conservatorio.

Art. 16
Norme finali

1. Tutti gli allegati al presente decreto costituiscono parte integrante dello stesso.
2. Si dispone la pubblicazione del presente bando sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>).
3. Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica "G. F. Ghedini" di Cuneo e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>) in particolare: bando di concorso, nomina della commissione, graduatoria definitiva.
4. Ogni altro atto relativo alla procedura di cui al presente bando sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale del Conservatorio di Musica "G. F. Ghedini" di Cuneo con valore di notifica.

Il Direttore
Prof.ssa Deborah Luciani

ALLEGATO A

TITOLI DI SERVIZIO (Fino ad un massimo di 16 punti; Tabella A del Bando)

Il candidato dichiara di aver maturato presso le istituzioni di cui all'art 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508, i seguenti servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2017/2018 (1° novembre 2017) e fino all'anno accademico 2024/2025 (31 ottobre 2025) incluso, nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, **prestati a seguito di procedura selettiva per esami o per esami e titoli:**

1)a.a. _____

Sede _____

Indicare una delle due opzioni:

- o Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)
- o Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva () si () no

Sede che ha bandito la procedura selettiva _____

N° protocollo della graduatoria definitiva _____ Data protocollo della graduatoria definitiva _____

2)a.a. _____

Sede _____

Indicare una delle due opzioni:

- o Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)
- o Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva () si () no

Sede che ha bandito la procedura selettiva _____

N° protocollo della graduatoria definitiva _____ Data protocollo della graduatoria definitiva _____

3)a.a. _____

Sede _____

Indicare una delle due opzioni:

-
- Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)
 - Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva ()si () no

Sede che ha bandito la procedura selettiva _____

N° protocollo della graduatoria definitiva _____ Data protocollo della graduatoria definitiva _____

4)a.a. _____

Sede _____

Indicare una delle due opzioni:

- Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)
- Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva ()si () no

Sede che ha bandito la procedura selettiva _____

N° protocollo della graduatoria definitiva _____ Data protocollo della graduatoria definitiva _____

5)a.a. _____

Sede _____

Indicare una delle due opzioni:

- Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)
- Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva ()si () no

Sede che ha bandito la procedura selettiva _____

N° protocollo della graduatoria definitiva _____ Data protocollo della graduatoria definitiva _____

6)a.a. _____

Sede _____

Indicare una delle due opzioni:

- Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)
- Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva ()si () no

Sede che ha bandito la procedura selettiva _____

N° protocollo della graduatoria definitiva _____ Data protocollo della graduatoria definitiva _____

7)a.a. _____

Sede _____

Indicare una delle due opzioni:

- Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)
- Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva ()si () no

Sede che ha bandito la procedura selettiva _____

N° protocollo della graduatoria definitiva _____ Data protocollo della graduatoria definitiva _____

8)a.a. _____

Sede _____

Indicare una delle due opzioni:

- Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)
- Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva ()si () no

Sede che ha bandito la procedura selettiva _____

N° protocollo della graduatoria definitiva _____ Data protocollo della graduatoria definitiva _____

9)a.a. _____

Sede _____

Indicare una delle due opzioni:

- Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)
- Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva ()si () no

Sede che ha bandito la procedura selettiva _____

N° protocollo della graduatoria definitiva _____ Data protocollo della graduatoria definitiva _____

10)a.a. _____

Sede _____

Indicare una delle due opzioni:

- Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)
- Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva () si () no

Sede che ha bandito la procedura selettiva _____

N° protocollo della graduatoria definitiva _____ Data protocollo della graduatoria definitiva _____

TITOLI DI STUDIO (Fino ad un massimo di 6 punti; Tabella B1 del bando)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n.445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sul l a base di dichiarazioni non veritiere, di cui all' art. 75 del D.P.R. del 28/12/2000 n 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 74 del citato D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità dichiara di possedere i seguenti titoli di studio:

1) Nazionalità del titolo _____

Tipo (AFAM/Università, Altro) _____ Denominazione Istituzione presso la quale è stato conseguito _____ in data _____

In caso di titolo estero

Numero protocollo certificato di equipollenza del titolo _____ Data protocollo del certificato _____

2) Nazionalità del titolo _____

Tipo (AFAM/Università, Altro) _____ Denominazione Istituzione presso la quale è stato conseguito _____ in data _____

In caso di titolo estero

Numero protocollo certificato di equipollenza del titolo _____ Data protocollo del certificato

3) Nazionalità del titolo _____

Tipo (AFAM/Università, Altro) _____ Denominazione Istituzione presso la quale è
stato conseguito _____ in data _____

In caso di titolo estero

Numero protocollo certificato di equipollenza del titolo _____ Data protocollo del certificato

4) Nazionalità del titolo _____

Tipo (AFAM/Università, Altro) _____ Denominazione Istituzione presso la quale è
stato conseguito _____ in data _____

In caso di titolo estero

Numero protocollo certificato di equipollenza del titolo _____ Data protocollo del certificato

5) Nazionalità del titolo _____

Tipo (AFAM/Università, Altro) _____ Denominazione Istituzione presso la quale è
stato conseguito _____ in data _____

In caso di titolo estero

Numero protocollo certificato di equipollenza del titolo _____ Data protocollo del certificato

6) Nazionalità del titolo _____

Tipo (AFAM/Università, Altro) _____ Denominazione Istituzione presso la quale è
stato conseguito _____ in data _____

In caso di titolo estero

Numero protocollo certificato di equipollenza del titolo _____ Data protocollo del certificato

TITOLI ARTISTICI (Fino ad un massimo di 12 punti; Tabella B2 del bando)

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali strettamente attinenti
all'ambito professionale di concorso (max 20 titoli)

N.	Titolo	Descrizione	Data
1			

N.	Titolo	Descrizione	Data
2			

N.	Titolo	Descrizione	Data
3			

N.	Titolo	Descrizione	Data
4			

N.	Titolo	Descrizione	Data
5			

N.	Titolo	Descrizione	Data
6			

N.	Titolo	Descrizione	Data
7			

N.	Titolo	Descrizione	Data
8			

N.	Titolo	Descrizione	Data
9			

N.	Titolo	Descrizione	Data
10			

N.	Titolo	Descrizione	Data
11			

N.	Titolo	Descrizione	Data
12			

N.	Titolo	Descrizione	Data
13			

N.	Titolo	Descrizione	Data
14			

N.	Titolo	Descrizione	Data
15			

N.	Titolo	Descrizione	Data
16			

N.	Titolo	Descrizione	Data
17			

N.	Titolo	Descrizione	Data
18			

N.	Titolo	Descrizione	Data
19			

N.	Titolo	Descrizione	Data
20			

Luogo e data,

l candidat
*Firma autografa o digitale
non soggetta ad autenticazione*

ALLEGATO B

TABELLA DEI TITOLI DI PREFERENZA

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- p) minore età anagrafica.